

RAGG...BOB SBRAGO

IL CORRIERE DELLA PASTORALE GIOVANILE



UN ANNO INSIEME IN PARROCCHIA



Solitamente trovate in queste pagine gli articoli dei nostri ragazzi che raccontano, a modo loro le esperienze che cerchiamo di vivere insieme durante l'anno pastorale, oggi invece vorremmo essere noi a raccontarvi brevemente come abbiamo vissuto quest'anno che volge al suo culmine con la Festa del Sacro Cuore. Vivere in una comunità è sempre un'avventura, in quanto tutti ci presentiamo con i nostri limiti e caratteristiche che ci contraddistinguono, il tutto è ancor più accentuato quando il gruppo è formato da ragazzi in età adolescenziale... C'è il ragazzo/a simpaticone, quello sempre imbronciato, il volenteroso, ma anche lo svogliato su qualsiasi proposta gli venga offerta: prepariamo un recital? Facciamo una festa? Andiamo in visita a Roma? Prepariamo l'Adorazione Eucaristica? Forse sì, forse no... non ci piace cantare, non ci piace imparare canti nuovi... Con il trascorrere dei giorni questa prima forma di svogliatezza, di mancanza di stimoli si è tramutata, ve ne accorgete con il nostro gran finale. Un anno insieme, un anno in allegria, un anno in armonia; si impara a conoscersi, a mettersi in gioco, mostrandosi come si è nel profondo, ma si impara soprattutto ad amarci a riconoscerci come membri di un'unica famiglia, la famiglia di Cristo. Punto di partenza per poter vivere insieme in armonia, è la presenza di questa sintonia tra noi animatori, tra animatori e i sacerdoti (che ci danno le linee guida da seguire), ed infine se i ragazzi vedono questa unione di intenti, automaticamente respireranno questa aria di comunità, questa aria di serenità e tranquillità che tutti cercano. Speriamo di esser riusciti nel nostro intento, solo il tempo potrà darci la risposta. Non possiamo che terminare quest'anno con un ringraziamento ai nostri sacerdoti che hanno avuto fiducia in noi, ed ai genitori dei ragazzi che hanno creduto nella nostra comunità parrocchiale. Evviva la Pastorale Giovanile! Evviva la comunità del Sacro Cuore.

Gli educatori del gruppo adolescenti

UN ANNO DI ALLEGRIA INSIEME!

Ciao a tutti, siamo ancora noi, il "Gruppo Giovanissimi" della Pastorale Giovanile del Sacro Cuore di Gesù di Ladispoli, ben ritrovati! Intorno a noi sta finalmente esplodendo una calda estate, è quasi tempo di vacanze e, purtroppo, siamo ormai alle battute finali di questo nostro ciclo d'incontri in Parrocchia...

Sta per concludersi un anno trascorso allegramente tutti insieme, tra riflessioni, gite, recite, processioni, compleanni, festeggiamenti e... le immancabili torte della nostra educatrice, che ama "coccolarci" - di tanto in tanto - con qualche dolcetto! Il nostro è un gruppo giovane, formatosi quest'anno: molti di noi si conoscevano già sin dal primo giorno, perché frequentiamo quasi tutti le stesse scuole; ma durante il tragitto diversi altri si sono uniti al gruppo e sono stati accolti, da subito, come parte dell'allegria "banda" (il nostro motto è: "Più siamo e meglio è"). Giorno dopo giorno, abbiamo imparato a conoscerci meglio, ad amalgamarci, a rispettarci, volerci bene, ma - soprattutto - a divertirci insieme. Proprio così, è questa l'essenza del nostro bel gruppo, lo stare bene insieme divertendoci, qualunque cosa facciamo, dagli impegni più seri (come quelli che ci vedono insieme all'intera Comunità per le celebrazioni solenni, le processioni, le riflessioni sui temi importanti della vita, della famiglia e dei nostri tempi), sino ai



momenti più leggeri, come quelli delle gite, delle uscite di gruppo, delle serate in pizzeria o in gelateria. Durante gli incontri del venerdì sera l'unica costante garantita è sempre l'allegria armonia, la serenità; ed anche quando tendiamo ad esagerare un po' coi toni scherzosi e dimentichiamo momentaneamente di mantenere un buon ordine

in aula, riusciamo comunque a strappare un sorriso alla nostra educatrice, che ci segue con affetto e grande complicità... siamo, insomma, una bella squadra affiatata, che ogni giorno cresce, aumenta di numero e ricrea, senza problemi, di volta in volta, un nuovo equilibrio... Cosa aspettate a raggiungerci, allora?! Il nostro invito ad unirvi a noi è rivolto a tutti voi ragazzi, dai 14 ai 16 anni, amanti della compagnia e dell'allegria e che sappiano e vogliano stare bene in gruppo. La nostra serata d'incontro è il venerdì, alle ore 21, ma per chi volesse incontrarci prima all'esterno e conoscere meglio la nostra accogliente Parrocchia, l'appuntamento è per la Festa del Sacro Cuore, dal 15 al 17 giugno, con tre giornate ricche di eventi, spettacoli d'intrattenimento (ci esibiremo anche noi!), animazioni, stand gastronomici, ma - soprattutto - ancora una volta tanta, tanta ALLEGRIA!!! Vi aspettiamo!!!

Gruppo Giovanissimi

LO STARE INSIEME È SCUOLA DI VITA

Con l'arrivo della primavera anche noi del Gruppo Giovani ne abbiamo approfittato per fare una bella gita, durante il fine settimana del 4, 5 e 6 Maggio, che ci permettesse di stare insieme non solo per divertirci ma anche e soprattutto per vivere delle esperienze di preghiera e di riflessione: guidati spiritualmente dal brano del profeta Elia (1Re 19), che non riuscendo a vedere i frutti della sua predicazione, è tentato ad abbandonare il suo compito, abbiamo vissuto tre giorni scanditi dalle lodi e dai vesperi, durante i quali ringraziavamo il Signore di ciò che ci stava regalando ed esponevamo i nostri dubbi, le nostre domande, paure, curiosità e riflessioni, che ci sorgevano spontanee dall'ascolto della Parola di Dio. Al contrario del venerdì pomeriggio, che abbiamo speso prevalentemente col viaggio verso la bellissima casa di Viterbo dove eravamo ospitati, (assordando il nostro Don che, alla guida del furgoncino, non ha potuto evitare le nostre performance canore!), il sabato è stato molto più proficuo e pieno di attività! La mattina ci siamo recati al Palazzo Farnese di Caprarola, che abbiamo percorso in lungo ed in largo, visitando le sue sale ricche di affreschi, i suoi spaziosi cortili ed anche i giardini pieni di fiori e fontane (gli scatti da fotomodelle sono stati ovviamente numerosissimi!); abbiamo poi pranzato lungo le rive del Lago di Vico, dove siamo rimasti a giocare a pallone e, chi era tra i più stanchi, anche a schiacciare un pisolino. Lungo il ritorno, abbiamo poi incontrato una piccolissima chiesa (della Madonna della Folgore), nascosta in un bosco: nonostante la stanchezza (dovuta soprattutto ai nostri schiamazzi notturni), siamo scesi a visitarla, limitandoci poi a guardarla da fuori per riprendere successivamente la strada di casa. La seconda notte, dopo un'uscita alla ricerca di un locale carino dove passare qualche ora insieme, ma che poi si è rivelata poco soddisfacente, è stata molto più tranquilla della prima, sia perché la stanchezza cominciava a farsi sentire e sia perché anche il giorno successivo sarebbe stato intenso e impegnativo. Infatti la mattina seguente, dopo aver salutato i padroni di casa per la gentilezza e la cordialità dimostrataci, siamo partiti alla volta di Viterbo dove, in gita mariana, ci hanno raggiunto tanti altri della nostra parrocchia. Il gruppo si è così molto allargato e dopo la Messa e la visita al complesso di Santa Maria della Quercia, abbiamo pranzato tutti insieme nel chiostro del monastero quattrocentesco adiacente alla basilica: il tempo infatti cominciava già a non essere molto clemente, impendendoci di vivere alcune tappe previste dal programma. Un po' in ritardo sulla tabella di marcia, ci siamo però avventurati sotto la pioggia per visitare il centro storico di Viterbo: la Cattedrale di San Lorenzo, semplice e spoglia ma particolarmente accogliente, il monastero delle clarisse dov'è custodito il corpo di Santa Rosa e dove si possono leggere alcune notizie sugli studi che si stanno facendo su di esso (sembra infatti che la notte emani ancora dei rumori) e poi la casa-museo della patrona della città. Nonostante il clima, siamo riusciti a visitare la città di Viterbo nel dettaglio, passando per alcune viuzze con scorci incantevoli, osservandone gli angoli più caratteristici e visitando i luoghi emblematici. L'esperienza che abbiamo vissuto è stata particolarmente significativa per noi giovani, perché ci ha permesso di vivere dei giorni di comunione col Signore e con gli altri membri del gruppo, insegnandoci cosa significa convivere con gli altri, rispettarli e collaborare con loro. Personalmente ho sentito la presenza del Signore in ogni istante del fine settimana e per questo l'ho ringraziato con cuore sincero per le persone speciali con cui mi stava facendo trascorrere dei momenti fantastici. Oltre agli amici con cui ho potuto condividere questi bei momenti, sono stati fondamentali anche i nostri educatori che non solo ci hanno sopportato per tutti e tre i giorni ma ci hanno anche fatto capire l'importanza di aprirsi verso il prossimo, amarlo, lodarlo e trattarlo come un fratello, prendendoci sempre le responsabilità che ci spettano senza mai scaricarle sulle spalle altrui.



Giulia R. — Gruppo Giovani

I nostri prossimi appuntamenti:

- **9 Giugno 19:00** Omaggio al Sacro Cuore
- **15-17 Giugno** Festa del Sacro Cuore
- **21-28 Luglio** Campo Estivo per ragazzi presso Località Cecciola di Ramiseto (RE)

ARRIVEDERCI!

Quest'anno di oratorio è stato davvero eccezionale! Sì, perché ci ha regalato tante emozioni come quelle del concerto di Natale, come quella della sorpresa del regalo di Pasqua o per la festa della mamma come anche per quella del papà. La nostra speranza è quella di esser riusciti a contagiare quelle emozioni soprattutto ai bambini, ma anche a tutti coloro che erano con noi ad ascoltarci, a guardarci e ad apprezzarci. Altra eccezionalità sta nel fatto che quest'anno staremo insieme fino alla festa del "Sacro Cuore di Gesù", festa patronale della nostra parrocchia. Il motivo di questo prolungamento, sta nel desiderio di condividere con i genitori dei bambini, con i loro familiari, amici e con la comunità tutta, alcuni dei momenti di allegria che abbiamo vissuto da ottobre fino ad oggi, anche durante la festa. Per questo motivo, approfittiamo di questo canale per ricordare ai genitori di continuare a portare i loro piccoli all'oratorio: continueremo a divertirvi insieme, a prepararvi alla festa che segnerà la chiusura della nostra attività e vivremo l'esperienza della festa come un momento straordinario in cui "comunità" non è, per i bambini, solo una parola, ma un elemento visibile e tangibile: vedere molte delle persone, che

incontravano a messa o per i corridoi della chiesa, lavorare e collaborare per raggiungere come fine l'adorazione del Cuore di Gesù, sarà un esempio anche per la loro vita, sarà un modo per capire che si può pregare anche con dei gesti di amore, di lealtà, di fraternità e di predisposizione positiva nei confronti del prossimo: tutti elementi di cui hanno sentito parlare nelle loro case, a catechismo, ecc., ma la possibilità di poterli vedere, li renderà, non solo ascoltatori, ma anche testimoni attivi. Con la speranza che tutto questo sia davvero raggiungibile, ringraziamo davvero di cuore i bambini la cui presenza era assidua, per esser diventati fratellini nel gioco e nella fede non perché costretti, ma per volontà; ringraziamo anche i bambini meno presenti, perché aver incrociato il nostro cammino con il loro è stata, anche se breve, un'esperienza positiva e costruttiva; ringraziamo anche i bambini che dopo un periodo di break, hanno deciso di tornare a divertirsi con noi; infine ringraziamo i genitori per la loro disponibilità e fiducia che hanno avuto in noi. Speriamo di esser riusciti a trasformare l'affetto che nutrite nei nostri confronti in amore verso Dio ed in suo Figlio, Gesù, che è alla base delle nostre attività. Al prossimo anno!

Equipe Oratorio